

Intervista

STEFANO ZAVAGLI
BIELLA

«**A** Biella c'è il potenziale per costruire grandi eventi, ma serve un territorio compatto e senza campanilismi». A estrarre dal taschino il cartellino giallo all'indirizzo del «sistema Biella» è l'assessore regionale allo sport, Giovanni Maria Ferraris. «La Regione non solo non ha dimenticato Biella, ma vuole rilanciare eventi di promozione turistica: quest'anno per lo sport investiremo 250 mila euro, ma occorre essere coordinati altrimenti la strada inizia in salita».

250
Mila euro
È la cifra stanziata dalla Regione per lo sport biellese nel 2017

125
Giorni
È il tempo che manca all'arrivo nel Biellese del Giro d'Italia a maggio

Assessore Ferraris, in pentola bolle tanta carne al fuoco. Giro d'Italia, i Giochi di Special Olympics, iniziative per la stazione sciistica di Biemonte. Cosa intende per strada in salita?

«Intendo dire che non possiamo permetterci di vedere amministrazioni prendere una l'autostrada e l'altra una discesa. Il mio appello è quello di fare gli adulti e non i bambini: lo sport è un fantastico mezzo per unire, non per dividere. Ho fatto diversi sopralluoghi e mi sono reso conto che c'è un territorio, delle infrastrutture e un sistema associazionistico pronto per grandi eventi. Ma bisogna essere uniti».

Partiamo dal Giro d'Italia, la Castellania-Oropa cosa rappresenta per il Piemonte?

«Con Rcs abbiamo iniziato un percorso si vedono i primi risultati. Ci sarà una grande tappa, da Castellania alla memoria di Pantani, è un'occasione per aprirsi al mondo. Io sono pronto a ricominciare: ricordo una bella cena, con tanti buoni propositi, poi ognuno è andato per la propria strada».

A cosa si riferisce?
«E' stata organizzata una conferenza stampa, su un volano come il Giro d'Ita-



Secondo l'assessore regionale Ferraris sul Giro d'Italia sarebbe mancata la coesione fra le realtà del territorio

Politico ingegnere



■ Giovanni Maria Ferraris, torinese, classe 1967, è assessore regionale allo sport, polizia locale, personale e organizzazione. Laureato in Ingegneria chimica al Politecnico di Torino, esercita la libera professione di ingegnere ed è consulente e progettista in materia di impianti, sicurezza negli ambienti di lavoro e risparmio energetico. Assessore ai servizi civici di Torino nella giunta di Sergio Chiamparino, dal 2014 è in Consiglio regionale.

Sul territorio un anno di grandi eventi

Cartellino giallo per il Biellese “Troppe divisioni, così non va”

L'assessore regionale Ferraris: “Qui si può fare molto, ma serve più coesione”

lia, e la Regione lo ha saputo solo il giorno prima. Senza una pianificazione. Poi mi fa specie che si bisticci sul nome del presidente di un comitato d'onore. Ora la Regione si preparerà per organizzare due conferenze cadenzate per Giro d'Italia e Special Olympics. Abbiamo dei volani per aprirci al mondo, c'è un'opportunità da sfruttare, ne abbiamo parlato con gli enti di promozione turistica e dobbiamo crederci tutti assieme».

Biella è un territorio dove regna grande solidarietà e c'è un

sistema associazionistico forte. Special Olympics cosa può rappresentare?

«Quello che abbiamo in cantiere a Biella è un sistema efficiente capace di dare valore alla persona. Questo sposa appieno le politiche regionali e può essere un fenomeno di crescita per Biella. Ho già riscontrato una grande sensibilità da parte della società civile e sono certo che le amministrazioni renderanno l'accoglienza ottimale».

Altri progetti in cantiere?
«Ho effettuato una visita a Casa Zegna e abbiamo fatto dei

Priorità
Tra gli interventi necessari nello sport biellese c'è la nuova tribuna per lo stadio del rugby

ragionamenti: Biemonte è un fiore all'occhiello, alla pari di stazioni sciistiche più rinomate. Sarò presente all'evento che porterà la Valanga Azzurra e tramite il Cus Torino parte un progetto per portare tanti bambini».

Una promessa. Si farà da testimonial per portare squadre sportive in ritiro a queste latitudini?

«Sposo appieno questa idea, mi farò portavoce per idee del genere. Anche questa è un'opportunità per il territorio».

Non vanno poi scordati gli altri sport. Questa è una terra di

basket, rugby e tennis, in particolare. Iniziative?

«Sul territorio avete una necessità, realizzare una tribuna per lo stadio del rugby: questo la Regione lo sa, purtroppo quest'anno non abbiamo le forze sufficienti, ma per il futuro sarà un tema che non dimenticheremo. Il basket ha una struttura meravigliosa, bisogna lavorare per farla conoscere su scala internazionale. Quanto al tennis, c'è un torneo internazionale top in Italia al quale lo scorso anno non siamo nemmeno stati invitati».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La Grappa dal 1977

MAROLO

www.marolo.com